



Commissione per lo studio e la riforma del codice di procedura civile **2013**

La Commissione, coordinata dal Cons. Andrea Pasqualin, si compone tanto di Consiglieri nazionali, quanto di membri esterni. Tra questi ultimi si annoverano insigni studiosi del diritto processuale civile.

Essa segue ed analizza l'evoluzione del diritto processuale civile attraverso lo studio della normativa in vigore, della giurisprudenza e dei lavori parlamentari ad esso relativi. Formula, altresì, linee interpretative ed elabora schemi di provvedimenti normativi da sottoporre al Consiglio.

Nel corso del 2013 si è occupata, in particolare:

a) della questione del grave carico delle Corti civili e della riduzione del c.d. arretrato, non soltanto analizzando i diversi disegni di legge che si sono succeduti, ma anche elaborando proprie proposte volte a coinvolgere l'Avvocatura ai fini della risoluzione del problema.

b) dell'esame degli interventi realizzati (ad es. l'introduzione di «giudici ausiliari» previsti dal D.L. n. 69/2013) e di quelli proposti (c.d. Commissione ministeriale Vaccarella) o annunciati (DDL governativo per la competitività del processo civile) in materia di giustizia civile.

c) di formulare proposte circa la redazione e della valutazione degli atti giudiziari e, segnatamente, del ricorso per cassazione.

La Commissione, inoltre, partecipa all'organizzazione e allo svolgimento delle sessioni del Congresso nazionale di aggiornamento forense in materia di diritto processuale civile e di diritto processuale dell'Unione Europea.